

Adempimento collaborativo: al via il ravvedimento guidato

di [Federico Gavioli](#)

Publicato il 19 Settembre 2024

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che regola nello specifico la procedura di regolarizzazione ammessa per i periodi di applicazione del regime di adempimento collaborativo; si applica ai soggetti che nella procedura ravvisano omissioni o irregolarità commesse o intendono regolarizzare la propria posizione aderendo alle indicazioni dell'Agazia delle entrate.

Il decreto del Ministero dell'Economia n. 126 del 31 luglio 2024, recante *“Regolamento recante la disciplina della procedura di ravvedimento guidato nell'ambito dell'adempimento collaborativo”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2024, n. 212, entra in vigore il prossimo 25 settembre e regola la procedura di **ravvedimento guidato nell'ambito dell'adempimento collaborativo**. I soggetti di dimensione più rilevante, che rientrano nell'applicazione dell'adempimento collaborativo, potranno procedere con la **correzione delle irregolarità commesse seguendo la previsione del Decreto** appena pubblicato in Gazzetta, instaurando un contraddittorio con l'Agazia delle Entrate finalizzato alla corretta definizione dell'importo dovuto a tal fine

Il regime di adempimento collaborativo: cenni

Il regime di adempimento collaborativo o di *“Cooperative compliance”* è stato istituito con il decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, rubricato *“Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23”* (D.lgs 128/2015).

Possono aderirvi i contribuenti dotati di un efficace sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, inteso quale rischio di operare in violazione di norme di natura fiscale

o in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario (*“Tax Control Framework”* o *“TCF”*). L'istituto dell'adempimento collaborativo si pone l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra



amministrazione e contribuente che miri ad un aumento del livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti. Tale obiettivo è perseguito tramite l'interlocuzione costante e preventiva con il contribuente su elementi di fatto, ivi inclusa l'anticipazione del controllo, finalizzata ad una comune valutazione delle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali. È un istituto che prevede l'adesione volontaria del contribuente qualora sia in possesso di requisiti soggettivi ed oggettivi come di seguito esposti. Il regime è riservato:

- ai soggetti residenti e non residenti (con stabile organizzazione in Italia) che realizza

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento